



## *Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**Segretariato Generale  
Il Segretario Generale**

**VISTO**, il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* ed, in particolare, l'articolo 57 in materia di pari opportunità;

**VISTO** il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"* ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246, come modificato dal decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, recante l'attuazione della direttiva 2006/54/CE del Parlamento Europeo riguardante il principio delle pari opportunità e della parità di trattamento uomo-donna in materia di occupazione e impiego;

**VISTA** la legge 4 novembre 2010, n. 183, recante: *"Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro"*;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 21, comma 1, della citata legge 4 novembre 2010, n. 183, il quale, nel modificare il citato articolo 57, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ha, tra l'altro, posto in capo alle pubbliche amministrazioni l'obbligo di costituire al proprio interno, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione stessa e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il *"Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"*, che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i Comitati per le pari opportunità e i Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni;

**VISTO**, altresì, il comma 3, del medesimo articolo 21 della citata legge 4 novembre 2010, n. 183, il quale affida al suddetto Comitato unico di garanzia, all'interno dell'amministrazione pubblica, compiti propositivi, consultivi e di verifica, in collaborazione con la Consigliera o il Consigliere nazionale di parità, oltre che il compito di contribuire all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori";

**VISTO**, inoltre, il comma 2, del citato articolo 21 della legge 4 novembre 2010, n. 183, che prevede, tra l'altro, che il Comitato unico di garanzia abbia composizione paritetica e sia formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti



dell'amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi;

**CONSIDERATO** che la D.G. Risorse Umane e Affari Generali ha individuato n. 8 organizzazioni sindacali legittimate a designare i propri rappresentanti, titolare e supplente, in seno al Comitato unico di garanzia ai sensi del comma 2, dell'art. 21 della legge 4 novembre 2010, n. 183, e che pertanto quest'ultimo sarà composto, nella sua interezza, da n. 8 rappresentanti titolari e n. 8 supplenti di parte sindacale e altrettanti di parte pubblica oltre al Presidente;

**VISTA** la Direttiva 4 marzo 2011 del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, emanata di concerto con il Ministro per le pari opportunità, recante: *"Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"*, la quale ha, tra l'altro, chiarito al punto 3.1 "Modalità di funzionamento", i criteri di composizione e di nomina dei componenti del Comitato unico di garanzia;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 2004, n. 244, recante: *"Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"*;

**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 1 dicembre 2004, come modificato dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 31 marzo 2010, concernente *"l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali e la definizione dei relativi compiti"* e dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 22 dicembre 2010, recante l'organizzazione degli uffici di livello dirigenziale non generale di talune Direzioni Generali;

**VISTA** la procedura di interpello prot. n. 11/I/1420 del 11/04/2011, pubblicata sul sito intranet in data 12/04/2011, per l'individuazione dei rappresentanti dell'amministrazione in seno al Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nonché il successivo avviso prot. n. 11/IV/2078 del 18/05/2011, pubblicato sul sito intranet in data 20/05/2011, di riapertura dei termini della procedura di interpello;

**CONSIDERATO** che sono pervenute complessivamente n. 29 candidature che, in linea con quanto previsto dalla citata Direttiva 4 marzo 2011 del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, emanata di concerto con il Ministro per le pari opportunità, si è provveduto ad istruire approfonditamente, valutando, tenuto conto della opportunità di favorire la rappresentanza di tutto il personale (dirigente e non) e la provenienza dalle diverse aree geografiche e funzionali, attraverso l'esame dei *curricula*, i requisiti di professionalità, esperienza, attitudine, anche maturati in organismi analoghi e, pertanto, il possesso di: adeguate conoscenze nelle materie di competenza del CUG; adeguate esperienze, nell'ambito delle pari opportunità e/o del mobbing, del contrasto alle discriminazioni, rilevabili attraverso il percorso professionale; adeguate attitudini, intendendo per tali le caratteristiche personali, relazionali e motivazionali;

**PRESO ATTO**, inoltre, delle designazioni pervenute ad oggi da parte delle Organizzazioni sindacali dei rispettivi componenti titolare e supplente;

**CONSIDERATO** che, ai sensi della citata Direttiva 4 marzo 2011, il Comitato unico di garanzia si intende costituito e può operare ove sia stata nominata la metà più uno dei componenti previsti;



**RICHIAMATO** il Decreto del Segretario Generale del 11 aprile 2011 di nomina della Dott.ssa Barbara SICLARI quale Presidente del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a decorrere dalla data di costituzione del Comitato medesimo.

**RITENUTO**, per quanto sopra esposto, di provvedere ai sensi dell'art. 21 della citata legge 4 novembre 2010, n. 183, alla costituzione e nomina del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

## DECRETA

### Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è nominato e costituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali secondo la seguente composizione:

Rappresentanti dell'amministrazione:

Titolare	provenienza
Alfredo Magnani	DPL Roma
Aurelio Nunnari	DPL Crotone
Paola Della Valle	DPL Perugia
Valeria Minniti	DG Volontariato
Cinzia Alitto	DG Mercato Lavoro
Anna Iacone	DG Attività Ispettiva
Ester Pandolfini	Segretariato Generale
Rosa Rubino	DPL Ferrara
Chiara Sanna	DPL Cagliari

Supplente	provenienza
Katia Elisabetta Provenzano	DRL Piemonte
Matteo Geron	DG Politiche previdenziali
Laura Pecchio	DPL Roma
Isabella Spanò	DPL Parma
Giuseppa Taormina	DPL Como
Maria Grazia Balestrieri	DPL Crotone
Giuseppina Esposito	DPL Napoli
Gioconda Rapuano	DPL Arezzo
Renato Nibbio	DPL Ferrara

Rappresentanti delle OO.SS.:

Titolare	provenienza
Barbara Casagrande	Cida Unadis
Maria Laura Petrongari	Dirstat
Teresa Matrecano	Uil Pa
Rossana Murella	Intesa
Luigia Papalia	Cisl Fp
Carla Mioni	Flp Lavoro
Sabrina Cocco	Fp Cgil
Non designato	Rdb Pi
Non designato	Sall Unsa Confsal

Supplente	provenienza
Manuela Gaetani	Cida Unadis
Non designato	Dirstat
Dina Musio	Uil Pa
Claudia Cesetti	Intesa
Giulio Bertoni	Cisl Fp
Mimma Anna Paldinola	Flp Lavoro
Elena Rendina	Fp Cgil
Non designato	Rdb Pi
Non designato	Sall Unsa Confsal

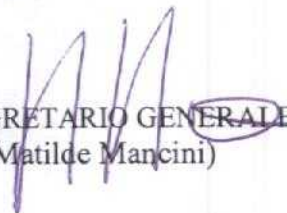


I componenti supplenti possono partecipare alle riunioni del Comitato unico di garanzia solo in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari.

La Dott.ssa Barbara SICLARI è nominata Presidente del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a decorrere dalla data odierna di costituzione del Comitato medesimo.

Il Comitato Unico di Garanzia provvederà entro sessanta giorni dalla sua costituzione ad adottare un regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento dello stesso.

- 2 AGO. 2011

  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Matilde Mancini)